

SIGNIFICATO DELLE VALUTAZIONI

Premessa

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Valutazione degli alunni

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Il nostro Istituto prevede, al fine di dare un'informazione più puntuale alle Famiglie sull'andamento educativo e didattico degli alunni, anche la redazione di un documento infraquadrimestrale che riporta le valutazioni nelle singole discipline.

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni della scuola secondaria di I grado la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi.

Per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con giudizio come previsto dall'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180”*. L'articolo 5 prevede *“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.*

Valutazione nella scuola primaria

L'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020, dando seguito a quanto previsto dal D.L. 22 aprile 2020, dispone che dall'a.s. 2020/21 la valutazione **periodica e finale** degli apprendimenti, compresa educazione civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Il documento di valutazione riporta:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che le famiglie riceveranno tramite registro elettronico.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione ha carattere eccezionale e deve essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Valutazione nella scuola secondaria di I grado

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) che le famiglie riceveranno tramite registro elettronico. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Una disposizione che si applica solamente agli alunni della scuola secondaria di I grado, prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste.

A) SCUOLA PRIMARIA

I livelli previsti sono i seguenti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

B) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In conformità alle direttive ministeriali e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, il significato delle valutazioni delle singole discipline è definito in relazione ai rispettivi obiettivi di apprendimento, descrittori e indicatori disciplinari, articolati secondo i seguenti criteri generali, che declinano:

- l'acquisizione di conoscenze;
- lo sviluppo di abilità;
- la padronanza di competenze.

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	L'allievo possiede conoscenze ampie, approfondite e correlate, che esprime in modo fluido, personale e rielaborato.	L'allievo sa analizzare e confrontare le conoscenze, elaborare dati e informazioni in modo critico e personale.	L'allievo utilizza le conoscenze acquisite e le abilità in funzione di nuove acquisizioni.
9	L'allievo possiede conoscenze ampie ed esaustive, che esprime in modo fluido e articolato.	L'allievo riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	L'allievo utilizza le conoscenze acquisite e le abilità in modo significativo ed efficace.
8	L'allievo possiede conoscenze ampie, corrette ed approfondite, che espone con sicurezza.	L'allievo riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro.	L'allievo utilizza le conoscenze acquisite e le abilità in modo appropriato.
7	L'allievo possiede conoscenze appropriate e pertinenti, che espone in modo corretto e lineare	L'allievo riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo chiaro e corretto.	L'allievo utilizza le conoscenze acquisite e le abilità in modo corretto.
6	L'allievo esprime conoscenze essenziali, che espone in modo generico.	L'allievo riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo sufficiente.	L'allievo utilizza in modo essenziale le conoscenze acquisite e le abilità.

5	L'allievo dimostra conoscenze lacunose e / o frammentarie, che esprime in modo confuso e incompleto e / o improprio.	L'allievo riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	L'allievo utilizza in modo parziale e impreciso le conoscenze acquisite e le abilità.
4	L'allievo rifiuta di svolgere le prove e / o esprime conoscenze gravemente lacunose.	L'allievo non sa riconoscere, analizzare e confrontare le conoscenze.	L'allievo non è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità in situazioni nuove.